

STAZIONI DI SOLLEVAMENTO

Le stazioni di sollevamento di nostra produzione sono realizzate con l'utilizzo di vasche monoblocco prefabbricate in cemento armato vibrato: le vasche e i pozzetti utilizzati sono in genere a pianta circolare ma per impianti di portata maggiore si possono utilizzare anche vasche a pianta rettangolare con capacità di stoccaggio fino a 50.000 litri e oltre (accoppiando più manufatti).

Tutte le vasche sono costruite a getto in soluzione monoblocco al fine di fornire la massima garanzia di tenuta idraulica e strutturale, oltre ad essere progettate e realizzate in base alle normative sismiche vigenti. A richiesta (e in casi particolari, come ad esempio per liquami particolarmente aggressivi) è possibile effettuare un rivestimento con resine studiate appositamente al fine di salvaguardare la tenuta e la durata del manufatto nel tempo (applicabili sia internamente che esternamente).

Dotazioni

Nella buona pratica i sollevamenti sono equipaggiati con (almeno) due pompe sommergibili centrifughe con girante a vortice che riescono entrambe ad erogare la portata richiesta e che operano una a regime e l'altra in emergenza.



Le pompe vengono inoltre scelte in base alla natura del liquido da sollevare, sia esso acqua pulita o un refluo civile o industriale ed è buona norma utilizzare un apposito quadro elettrico che le faccia avviare in alternanza. Infatti, in base alle prescrizioni della UNI-EN 12050-1, gli impianti di sollevamento devono essere dotati di apparecchiatura di controllo per il funzionamento automatico e manuale dell'impianto e di un dispositivo di allarme mentre i pozzetti devono essere a perfetta tenuta idraulica.



Le pompe sono installate sul fondo con dispositivi di accoppiamento, mentre le relative tubazioni di sollevamento (entrambe provviste di valvola di ritegno) vengono generalmente raccordate ad una singola tubazione di mandata. Su richiesta è possibile fornire anche un ulteriore pozzetto di manovra per agevolare le operazioni di regolazione della portata di rilancio.



Su richiesta della committenza in ingresso è possibile posizionare una griglia grossolana (in genere del tipo “a cestello estraibile” per agevolarne la manutenzione e la pulizia) per prevenire l’intasamento e il logorio delle pompe e delle tubazioni di rilancio.

Le vasche vengono interrate a livello della condotta, dove necessario sopraelevate fino al piano campagna con strutture a misura e ricoperte con solaio carrabile o pedonale dotato di uno o più chiusini per agevolare la pulizia della vasca e la manutenzione del gruppo di pompaggio.

Lo Studio di Progettazione che collabora con noi è a disposizione per un consulto gratuito al fine di operare una corretta scelta della stazione di sollevamento per la specifica applicazione.